

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO: RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2018

I RISULTATI DEL 1° TRIM. 2018 SONO PIENAMENTE IN LINEA CON L'OBIETTIVO DI UN UTILE NETTO 2018 SUPERIORE A € 3,8 MLD DEL 2017 E DI UN DIMEZZAMENTO DEI CREDITI DETERIORATI PREVISTO NEL PIANO DI IMPRESA 2018-2021, CONSIDERANDO L'ACCORDO STRATEGICO FIRMATO CON INTRUM LO SCORSO APRILE.

UTILE NETTO DEL 1° TRIM. 2018 A € 1.252 MLN. A CIRCA € 1.650 MLN, PARI AL 43% DI € 3,8 MLD DI UTILE NETTO DEL 2017, INCLUDENDO LA PLUSVALENZA NETTA DERIVANTE DALLA *PARTNERSHIP* CON INTRUM DA CONTABILIZZARE ENTRO L'ANNO.

ELEVATA PATRIMONIALIZZAZIONE, LARGAMENTE SUPERIORE AI REQUISITI NORMATIVI: *COMMON EQUITY TIER 1 RATIO* PRO-FORMA A REGIME AL 13,4% TENENDO CONTO DEI DIVIDENDI MATURATI NEL TRIMESTRE.

I RISULTATI DEL 1° TRIM. 2018 RIFLETTONO I PUNTI DI FORZA DEL MODELLO DI BUSINESS DI INTESA SANPAOLO - UNA GENERAZIONE DI RICAVI FOCALIZZATA SULLA CRESCITA DELLE COMMISSIONI E UN ELEVATO LIVELLO DI EFFICIENZA - E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CREDITO.

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CREDITO: RIDUZIONE DEI CREDITI DETERIORATI LORDI, SENZA ONERI STRAORDINARI PER GLI AZIONISTI, IN 30 MESI DI CIRCA € 14 MLD, DI CIRCA € 25 MLD CONSIDERANDO LA CESSIONE DI SOFFERENZE FIRMATA CON INTRUM, CHE PORTA A UN' INCIDENZA DEI CREDITI DETERIORATI SUI CREDITI COMPLESSIVI DI CIRCA IL 9,5% AL LORDO DELLE RETTIFICHE E 4,7% AL NETTO, REALIZZANDO NEL 1° TRIM. 2018 GIÀ IL 48% DELL'OBIETTIVO DI RIDUZIONE PREVISTO NEL PIANO DI IMPRESA PER IL 2018-2021. NEL 1° TRIM. 2018 COSTO DEL RISCHIO ANNUALIZZATO SCESO A 48 CENTESIMI DI PUNTO.

INTESA SANPAOLO È UN ACCELERATORE DELLA CRESCITA DELL'ECONOMIA REALE IN ITALIA: CIRCA € 12,5 MLD DI NUOVO CREDITO A MEDIO-LUNGO TERMINE A FAMIGLIE E IMPRESE DEL PAESE NEL 1° TRIM. 2018; CIRCA 3.600 AZIENDE RIPORTATE IN BONIS NEL 1° TRIM. 2018 E CIRCA 77.000 DAL 2014.

-
- **SOLIDO UTILE NETTO:**
 - € 1.252 MLN NEL 1° TRIM. 2018, VS € 1.428 MLN NEL 4° TRIM. 2017 E € 901 MLN NEL 1° TRIM. 2017
-
- **CRESCE IL RISULTATO CORRENTE LORDO:**
 - +30,6% VS 1° TRIM. 2017
-
- **AUMENTA IL RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA:**
 - +24% VS 1° TRIM. 2017
-
- **SALGONO I PROVENTI OPERATIVI NETTI:**
 - +10,5% VS 1° TRIM. 2017
-
- **SCENDONO I COSTI OPERATIVI:**
 - -1,3% VS 1° TRIM. 2017
-
- **MIGLIORAMENTO DEL TREND DELLA QUALITÀ DEL CREDITO:**
 - **CALO DEI CREDITI DETERIORATI, SENZA ONERI STRAORDINARI PER GLI AZIONISTI:**
 - RIDUZIONE DI CIRCA € 1,5 MLD NEL 1° TRIM. 2018 E DI CIRCA € 14 MLD IN 30 MESI AL LORDO DELLE RETTIFICHE
 - STOCK -2,7% SIA AL LORDO DELLE RETTIFICHE VS FINE 2017 SIA AL NETTO VS FINE 2017 RICALCOLATO POST IFRS 9
 - INCIDENZA DEI CREDITI DETERIORATI SUI CREDITI COMPLESSIVI ALL' 11,7% AL LORDO DELLE RETTIFICHE E AL 5,5% AL NETTO
 - CONSIDERANDO LA CESSIONE DELLE SOFFERENZE FIRMATA LO SCORSO APRILE, RIDUZIONE DEI CREDITI DETERIORATI DI CIRCA € 25 MLD IN 30 MESI AL LORDO DELLE RETTIFICHE, CHE PORTA A UN'INCIDENZA SUI CREDITI COMPLESSIVI DI CIRCA IL 9,5% AL LORDO DELLE RETTIFICHE E IL 4,7% AL NETTO
 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU CREDITI IN CALO DEL 30,6% VS 1° TRIM. 2017
 - COSTO DEL RISCHIO NEL 1° TRIM. 2018 ANNUALIZZATO SCESO A 48 CENTESIMI DI PUNTO
-
- **ELEVATA PATRIMONIALIZZAZIONE, LARGAMENTE SUPERIORE AI REQUISITI NORMATIVI:**
 - **COMMON EQUITY TIER 1 RATIO AL 31 MARZO 2018, TENENDO CONTO DI € 1.064 MLN DI DIVIDENDI MATURATI NEL TRIMESTRE:**
 - 13,4% PRO-FORMA A REGIME ⁽¹⁾ ⁽²⁾
 - 13,3% SECONDO I CRITERI TRANSITORI PER IL 2018 ⁽²⁾ ^(*)

(1) Stimato applicando ai dati di bilancio del 31 marzo 2018 i parametri indicati a regime, considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (*DTA*) relative all'affrancamento del *goodwill* e alle rettifiche su crediti nonché al contributo pubblico *cash* di 1.285 milioni di euro - esenti da imposte - a copertura degli oneri di integrazione e razionalizzazione connessi all'acquisizione dell'Insieme Aggregato di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca, l'atteso assorbimento delle *DTA* relative alle perdite pregresse e la prevista distribuzione dell'utile assicurativo del primo trimestre 2018.

(2) Dopo la deduzione dei dividendi maturati, posti pari all'85% dell'utile netto del trimestre, e delle cedole maturate sulle emissioni di *Additional Tier 1*.

(*) Pari al 12,2% escludendo la mitigazione dell'impatto della prima applicazione del principio contabile IFRS 9.

DATI DI SINTESI:

PROVENTI OPERATIVI NETTI:	+2% +10,5%	A € 4.806 MLN DA € 4.713 MLN DEL 4° TRIM. 2017 DA € 4.350 MLN DEL 1° TRIM. 2017
COSTI OPERATIVI:	-14,1% -1,3%	A € 2.298 MLN DA € 2.674 MLN DEL 4° TRIM. 2017 DA € 2.328 MLN DEL 1° TRIM. 2017
RISULTATO GESTIONE OPERATIVA:	+23% +24%	A € 2.508 MLN DA € 2.039 MLN DEL 4° TRIM. 2017 DA € 2.022 MLN DEL 1° TRIM. 2017
RISULTATO CORRENTE LORDO:		€ 1.977 MLN DA € 1.536 MLN DEL 4° TRIM. 2017, DA € 1.514 MLN DEL 1° TRIM. 2017
RISULTATO NETTO:		€ 1.252 MLN DA € 1.428 MLN DEL 4° TRIM. 2017, DA € 901 MLN DEL 1° TRIM. 2017
COEFFICIENTI PATRIMONIALI:		COMMON EQUITY TIER 1 RATIO POST DIVIDENDI MATURATI: 13,4% PRO-FORMA A REGIME ⁽³⁾ ⁽⁴⁾ ; 13,3% CON CRITERI TRANSITORI PER IL 2018 ⁽⁴⁾ (*)

(3) Stimato applicando ai dati di bilancio del 31 marzo 2018 i parametri indicati a regime, considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (*DTA*) relative all'affrancamento del *goodwill* e alle rettifiche su crediti nonché al contributo pubblico *cash* di 1.285 milioni di euro - esenti da imposte - a copertura degli oneri di integrazione e razionalizzazione connessi all'acquisizione dell'Insieme Aggregato di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca, l'atteso assorbimento delle *DTA* relative alle perdite pregresse e la prevista distribuzione dell'utile assicurativo del primo trimestre 2018.

(4) Dopo la deduzione dei dividendi maturati, posti pari all'85% dell'utile netto del trimestre, e delle cedole maturate sulle emissioni di *Additional Tier 1*.

(*) Pari al 12,2% escludendo la mitigazione dell'impatto della prima applicazione del principio contabile IFRS 9.

Torino, Milano, 8 maggio 2018 – Il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo in data odierna ha approvato il resoconto intermedio consolidato al 31 marzo 2018 ^(°) ⁽⁵⁾.

I risultati del primo trimestre 2018 sono pienamente in linea con l’obiettivo di un utile netto 2018 superiore ai 3,8 miliardi di euro del 2017 ⁽⁶⁾ e di un dimezzamento dei crediti deteriorati previsto nel Piano di Impresa 2018-2021, tenendo conto dell’accordo strategico riguardante i crediti deteriorati firmato con Intrum lo scorso aprile:

- **utile netto a 1.252 milioni di euro**, rispetto a 1.428 milioni di euro nel quarto trimestre 2017 e a 901 milioni del primo trimestre 2017. **Sommando all’utile netto del primo trimestre 2018 la plusvalenza netta di circa 400 milioni di euro** derivante dalla *partnership* con Intrum da contabilizzare entro l’anno, **i circa 1.650 milioni risultanti corrispondono a circa il 43% dei 3,8 miliardi di utile netto del 2017 ⁽⁶⁾**;
- **risultato corrente lordo in aumento del 30,6%** rispetto al primo trimestre 2017;
- **risultato della gestione operativa in crescita del 24%** rispetto al primo trimestre 2017;
- **proventi operativi netti in aumento del 10,5%** rispetto al primo trimestre 2017;
- **commissioni nette in crescita del 4,5%** rispetto al primo trimestre 2017, anche a seguito dell’andamento del risparmio gestito, **che nel primo trimestre 2018 ha registrato una raccolta netta pari a circa 5 miliardi**;
- **elevata efficienza**, con un *cost/income* al **47,8%**, tra i migliori nell’ambito delle maggiori banche europee;
- **costi operativi in diminuzione dell’ 1,3%** rispetto al primo trimestre 2017;
- **rettifiche di valore nette su crediti in calo del 30,6%** rispetto al primo trimestre 2017;
- **costo del rischio** nel primo trimestre 2018 annualizzato **sceso a 48 centesimi di punto**, rispetto agli 81 dell’intero 2017;

(°) Ai sensi dell’art. 65-bis e dell’art. 82-ter del Regolamento Emittenti in vigore dal 2 gennaio 2017, Intesa Sanpaolo ha optato per la pubblicazione su base volontaria di informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, rispetto alla relazione finanziaria annuale e semestrale, riferite al 31 marzo e al 30 settembre di ciascun esercizio, che prevedono - per quanto riguarda i relativi elementi informativi - la redazione di resoconti intermedi sulla gestione approvati dal Consiglio di Amministrazione, in sostanziale continuità con il passato.

(5) Nota metodologica sul perimetro di consolidamento a pagina 17.

(6) Utile netto del 2017 escludendo il contributo pubblico *cash* di 3,5 miliardi di euro, esente da imposte, a compensazione degli impatti sui coefficienti patrimoniali derivanti dall’acquisizione di certe attività e passività e certi rapporti giuridici di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca (“Insieme Aggregato”).

- **miglioramento della qualità del credito**, a seguito dell'efficacia della gestione proattiva del credito senza oneri straordinari per gli azionisti in un contesto economico in miglioramento:
 - **riduzione dei crediti deteriorati di circa 1,5 miliardi di euro nel primo trimestre 2018 e di circa 14 miliardi in 30 mesi** al lordo delle rettifiche di valore;
 - **lo stock di crediti deteriorati scende** a marzo 2018 del 2,7% sia al lordo delle rettifiche di valore rispetto a dicembre 2017 sia al netto rispetto al dato del 31 dicembre 2017 ricalcolato per tenere conto della prima applicazione del principio contabile IFRS 9 in vigore dal 1° gennaio 2018;
 - **l'incidenza dei crediti deteriorati** sui crediti complessivi a marzo 2018 è pari **all'11,7% al lordo delle rettifiche di valore e al 5,5% al netto**;
 - **tenendo conto della cessione dei crediti in sofferenza** firmata con Intrum (pari a circa 10,8 miliardi di euro al lordo delle rettifiche e valutati circa 3,1 miliardi), **riduzione dei crediti deteriorati in 30 mesi di circa 25 miliardi di euro** al lordo delle rettifiche di valore, che porta a un'incidenza sui crediti complessivi pari a **circa il 9,5% al lordo delle rettifiche di valore e il 4,7% al netto, realizzando nel primo trimestre 2018 già il 48% dell'obiettivo di riduzione previsto nel Piano di Impresa per il 2018-2021**;
- **elevati livelli di copertura dei crediti deteriorati**:
 - **livello di copertura specifica dei crediti deteriorati a circa il 57%** a fine marzo 2018, **con una copertura specifica della componente costituita dalle sofferenze a circa il 69%**, in linea con il dato di fine 2017 post IFRS 9;
 - **robusto buffer di riserva sui crediti in bonis**, pari a circa lo 0,6% a fine marzo 2018, in linea con il dato di fine 2017 post IFRS 9;
- **patrimonializzazione molto solida**, con coefficienti patrimoniali su livelli largamente superiori ai requisiti normativi. Al 31 marzo 2018, tenendo conto di 1.064 milioni di euro di dividendi maturati nel trimestre, il **Common Equity Tier 1 ratio pro-forma a regime** è risultato pari al **13,4%** ⁽⁷⁾ ⁽⁸⁾, **livello top tra le maggiori banche europee**, e il **Common Equity Tier 1 ratio** secondo i criteri transitori in vigore per il 2018 al 13,3% ⁽⁸⁾ ⁽⁹⁾, rispetto a un requisito SREP da rispettare nel 2018 - comprensivo di *Capital Conservation Buffer*, *O-SII Buffer* e *Countercyclical Capital Buffer* ⁽¹⁰⁾ - pari rispettivamente al 9,32% e all' 8,135%;

(7) Stimato applicando ai dati di bilancio del 31 marzo 2018 i parametri indicati a regime, considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (*DTA*) relative all'affrancamento del *goodwill* e alle rettifiche su crediti nonché al contributo pubblico *cash* di 1.285 milioni di euro - esenti da imposte - a copertura degli oneri di integrazione e razionalizzazione connessi all'acquisizione dell'Insieme Aggregato di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca, l'atteso assorbimento delle *DTA* relative alle perdite pregresse e la prevista distribuzione dell'utile assicurativo del primo trimestre 2018.

(8) Dopo la deduzione dei dividendi maturati, posti pari all'85% dell'utile netto del trimestre, e delle cedole maturate sulle emissioni di *Additional Tier 1*.

(9) Pari al 12,2% escludendo la mitigazione dell'impatto della prima applicazione del principio contabile IFRS 9.

(10) *Countercyclical Capital Buffer* calcolato considerando l'esposizione al 31 marzo 2018 nei vari Paesi in cui è presente il Gruppo e i rispettivi requisiti stabiliti dalle competenti autorità nazionali relativi al 2018-2019 se disponibili o al più recente aggiornamento del periodo di riferimento (requisito pari a zero per l'Italia per il primo e il secondo trimestre 2018).

- **elevata liquidità e forte capacità di *funding***: a fine marzo 2018, attività liquide per 166 miliardi di euro ed elevata liquidità prontamente disponibile per 87 miliardi; rispettati i requisiti di liquidità *Liquidity Coverage Ratio* e *Net Stable Funding Ratio* di Basilea 3. Le operazioni di finanziamento con BCE per ottimizzare il costo del *funding* e supportare gli investimenti delle aziende clienti sono state pari mediamente nel primo trimestre del 2018 a 63,6 miliardi di euro (60,8 miliardi mediamente nel 2017 includendo per l'intero anno le componenti provenienti dall'acquisizione dell'Insieme Aggregato di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca), costituite interamente dalle operazioni TLTRO con scadenza quadriennale;
- **supporto all'economia reale**: circa 15 miliardi di euro di nuovo credito a medio-lungo termine nel primo trimestre del 2018, con circa 12,5 miliardi in Italia, di cui circa 11 miliardi erogati a famiglie e piccole e medie imprese; circa 3.600 aziende italiane riportate in bonis da posizioni di credito deteriorato nel primo trimestre 2018 e circa 77.000 dal 2014.

I risultati di conto economico del primo trimestre 2018

Il conto economico consolidato del primo trimestre 2018 registra **proventi operativi netti** pari a 4.806 milioni di euro, in aumento del 2% rispetto ai 4.713 milioni del quarto trimestre 2017 e del 10,5% rispetto ai 4.350 milioni del primo trimestre 2017.

In quest'ambito, nel primo trimestre 2018 gli **interessi netti** ammontano a 1.855 milioni di euro, in crescita dell' 1% rispetto ai 1.837 milioni del quarto trimestre 2017 e in flessione dell' 1,3% rispetto ai 1.880 milioni del primo trimestre 2017.

Le **commissioni nette** sono pari a 2.008 milioni di euro, in diminuzione del 6,4% rispetto ai 2.146 milioni del quarto trimestre 2017. In dettaglio, si registra una diminuzione del 7,7% delle commissioni da attività bancaria commerciale e del 5,6% delle commissioni da attività di gestione, intermediazione e consulenza (risparmio gestito, prodotti assicurativi, collocamento titoli,...), nel cui ambito la componente relativa a intermediazione e collocamento di titoli scende del 7,6%, quella relativa al risparmio gestito del 7,1% (con commissioni di performance pari a 5 milioni nel primo trimestre 2018 e a 72 milioni nel quarto trimestre 2017) e quella relativa ai prodotti assicurativi dell' 1,8%. Le commissioni nette del primo trimestre 2018 crescono del 4,5% rispetto ai 1.922 milioni del primo trimestre 2017. In dettaglio, si registra un aumento del 3,5% delle commissioni da attività bancaria commerciale e del 6,2% delle commissioni da attività di gestione, intermediazione e consulenza, nel cui ambito l'apporto da intermediazione e collocamento di titoli cresce del 13,3% quello da risparmio gestito del 6,8% (con 3 milioni di euro di commissioni di performance registrate nel primo trimestre 2017) e quello da prodotti assicurativi dell'1,3%.

Il **risultato dell'attività assicurativa** ammonta a 294 milioni di euro, rispetto ai 183 milioni del quarto trimestre 2017 e ai 283 milioni del primo trimestre 2017.

Il **risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value** è pari a 621 milioni di euro (comprendenti 264 milioni di effetto positivo derivante dalla valorizzazione al *fair value* dell'investimento in NTV), rispetto a 538 milioni del quarto trimestre 2017, con la componente relativa alla clientela che diminuisce a 111 milioni da 252 milioni, quella di *capital markets* che aumenta a 285 milioni (comprendenti il predetto effetto positivo dovuto a NTV) da 169 milioni, quella dell'attività di *trading* e tesoreria che cresce a 223 milioni da 115 milioni e quella dei prodotti strutturati di credito che scende a 2 milioni da 3 milioni. Il risultato di 621 milioni del primo trimestre 2018 si confronta con i 209 milioni del primo trimestre 2017, trimestre in cui l'apporto della componente relativa alla clientela era stato di 129 milioni, quello della componente di *capital markets* di 18 milioni, quello dell'attività di *trading* e tesoreria di 54 milioni e quello dei prodotti strutturati di credito di 8 milioni.

I **costi operativi** ammontano a 2.298 milioni di euro, in calo del 14,1% rispetto ai 2.674 milioni del quarto trimestre 2017, a seguito di una diminuzione del 10,6% per le spese del personale, del 21,1% per le spese amministrative e del 12,8% per gli ammortamenti; i costi operativi del primo trimestre 2018 si riducono dell'1,3% rispetto ai 2.328 milioni del corrispondente trimestre 2017, a seguito di una diminuzione dell' 1,2% per le spese del personale e del 2,2% per le spese amministrative e di un aumento dell' 1,5% per gli ammortamenti.

Conseguentemente, il **risultato della gestione operativa** ammonta a 2.508 milioni di euro, in aumento del 23% rispetto ai 2.039 milioni del quarto trimestre 2017 e del 24% rispetto ai 2.022 milioni del primo trimestre 2017. Il *cost/income ratio* nel primo trimestre 2018 è pari al 47,8%, rispetto al 56,7% del quarto trimestre 2017 e al 53,5% del primo trimestre 2017.

Le **rettifiche di valore nette su crediti** sono pari a 483 milioni, rispetto ai 1.229 milioni del quarto trimestre 2017 e ai 696 milioni del primo trimestre 2017.

L'ammontare di **altri accantonamenti netti e rettifiche di valore nette su altre attività** è pari a 51 milioni, rispetto ai 135 milioni del quarto trimestre 2017 e agli 8 milioni del primo trimestre 2017.

Gli **altri proventi netti** sono pari a 2 milioni di euro, rispetto a 861 milioni nel quarto trimestre 2017 (comprendenti la plusvalenza di 811 milioni derivanti dalla cessione della partecipazione detenuta in Allfunds) e a 196 milioni nel primo trimestre 2017 (comprendenti circa 190 milioni di effetto positivo derivante dalla valorizzazione al *fair value* dell'investimento in Bank of Qingdao conseguente alla riclassificazione della partecipazione detenuta, non più rientrante tra le imprese sottoposte ad influenza notevole).

L'**utile delle attività operative cessate** è pari a un milione di euro, rispetto al saldo nullo registrato sia nel quarto trimestre sia nel primo trimestre del 2017.

Il **risultato corrente lordo** è pari a 1.977 milioni di euro, rispetto a 1.536 milioni di euro del quarto trimestre 2017 e a 1.514 milioni del primo trimestre 2017.

Il **risultato netto consolidato** è pari a 1.252 milioni di euro, dopo la contabilizzazione di:

- imposte sul reddito per 544 milioni di euro;
- oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (al netto delle imposte) per 19 milioni;
- oneri derivanti dall'allocazione dei costi di acquisizione (al netto delle imposte) per 44 milioni;
- tributi e altri oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte) per 117 milioni di euro, derivanti dai seguenti apporti ante imposte: oneri per 166 milioni relativi al contributo ordinario al fondo di risoluzione stimato per l'intero 2018, oneri per 4 milioni relativi ai contributi al fondo di garanzia dei depositi di unità operanti all'estero e riprese di valore per un milione riguardanti Atlante. Questa voce registrava una ripresa di valore pari a 3 milioni di euro nel quarto trimestre 2017, derivanti dai seguenti apporti ante imposte: riprese di valore per 15 milioni relativi ai contributi al fondo di garanzia dei depositi italiano, oneri per 4 milioni relativi ai contributi al fondo di garanzia dei depositi di unità operanti all'estero e per 7 milioni relativi allo Schema Volontario del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. La voce ammontava a 282 milioni di euro nel primo trimestre 2017, derivanti da oneri ante imposte pari a 150 milioni per il contributo ordinario al fondo di risoluzione stimato per l'intero 2017, a 4 milioni per i contributi al fondo di garanzia dei depositi di unità operanti all'estero e a 261 milioni per le rettifiche di valore riguardanti Atlante;
- un utile di pertinenza di terzi pari a un milione.

Il risultato di 1.252 milioni di euro nel primo trimestre 2018 si confronta con i 1.428 milioni nel quarto trimestre 2017 e i 901 milioni nel primo trimestre 2017.

Lo stato patrimoniale al 31 marzo 2018

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale consolidato, al 31 marzo 2018 i **finanziamenti verso la clientela** sono pari a 401 miliardi di euro, in aumento dello 0,4% rispetto al dato del 31 dicembre 2017 ricalcolato per tenere conto della prima applicazione del principio contabile IFRS 9 in vigore dal 1° gennaio 2018 (in crescita del 3,1% rispetto al quarto trimestre 2017 e del 5,2% rispetto al primo trimestre 2017 considerando i volumi medi trimestrali ⁽¹¹⁾). Il complesso dei **crediti deteriorati** (in sofferenza, inadempienze probabili e scaduti/sconfinanti) ammonta, al netto delle rettifiche di valore, a 21.926 milioni di euro, in diminuzione del 2,7% rispetto ai 22.528 milioni del 31 dicembre 2017 post IFRS 9. In quest'ambito, i crediti in sofferenza sono pari a 10.555 milioni di euro rispetto a 10.562 milioni del 31 dicembre 2017 post IFRS 9, con un'incidenza sui crediti complessivi pari al 2,6% (in linea con il 31 dicembre 2017 post IFRS 9), e un grado di copertura al 68,6% (69,1% a fine 2017 post IFRS 9). Le inadempienze probabili diminuiscono a 10.972 milioni di euro da 11.592 milioni del dicembre 2017 post IFRS 9, e i crediti scaduti/sconfinanti ammontano a 399 milioni di euro rispetto a 374 milioni a fine 2017 post IFRS 9.

Le **attività finanziarie della clientela** risultano pari a 942 miliardi di euro, in flessione dello 0,1% rispetto al 31 dicembre 2017. Nell'ambito delle attività finanziarie della clientela, la **raccolta diretta bancaria** ammonta a 424 miliardi, in aumento dello 0,2% rispetto al 31 dicembre 2017. Il complesso di **raccolta diretta assicurativa e riserve tecniche** è pari a 153 miliardi, in crescita dello 0,4% rispetto al 31 dicembre 2017. La raccolta indiretta ammonta a 517 miliardi, in flessione dello 0,4% rispetto al 31 dicembre 2017. L'ammontare di **risparmio gestito** è pari a 338 miliardi, in crescita dello 0,1% rispetto al 31 dicembre 2017; la nuova produzione vita nel primo trimestre del 2018 ammonta a 5,3 miliardi di euro. La raccolta amministrata è pari a 178 miliardi, in diminuzione dell' 1,3% rispetto al 31 dicembre 2017.

I **coefficienti patrimoniali** al 31 marzo 2018 - calcolati applicando i criteri transitori in vigore per il 2018, tenendo conto di 1.064 milioni di euro di dividendi maturati nel primo trimestre - risultano pari a:

- 13,3% per il *Common Equity Tier 1 ratio* ⁽¹²⁾ (13% a fine 2017 ⁽¹³⁾),
- 15,2% per il *Tier 1 ratio* ⁽¹²⁾ (14,9% a fine 2017 ⁽¹³⁾),
- 17,9% per il coefficiente patrimoniale totale ⁽¹²⁾ (17,7% a fine 2017 ⁽¹³⁾).

(11) Escluso il finanziamento alle Banche in Liquidazione Coatta Amministrativa (ex Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca).

(12) Dopo la deduzione dei dividendi maturati, posti pari all'85% dell'utile netto del trimestre, e delle cedole maturate sulle emissioni di *Additional Tier 1*. Escludendo la mitigazione dell'impatto della prima applicazione del principio contabile IFRS 9, i coefficienti patrimoniali risultano pari al 12,2% per il *Common Equity Tier 1 ratio*, al 14,2% per il *Tier 1 ratio* e al 17,3% per il coefficiente patrimoniale totale.

(13) Tenendo conto dell'impatto della prima applicazione del principio contabile IFRS 9 e secondo i criteri in vigore per il 2018. Escludendo la mitigazione dell'impatto della prima applicazione del principio contabile IFRS 9, i coefficienti patrimoniali risultano pari all' 11,9% per il *Common Equity Tier 1 ratio*, al 13,8% per il *Tier 1 ratio* e al 17% per il coefficiente patrimoniale totale.

La stima del *Common Equity Tier 1 ratio* pro-forma del Gruppo a regime è pari al 13,4% (13% al 31 dicembre 2017 post IFRS 9), applicando ai dati di bilancio del 31 marzo 2018 i parametri indicati a regime e considerando l'assorbimento totale delle imposte differite attive (*DTA*) relative all'affrancamento del *goodwill* e alle rettifiche su crediti nonché al contributo pubblico *cash* di 1.285 milioni di euro - esenti da imposte - a copertura degli oneri di integrazione e razionalizzazione connessi all'acquisizione dell'Insieme Aggregato di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca, l'atteso assorbimento delle *DTA* relative alle perdite pregresse e la prevista distribuzione dell'utile assicurativo del primo trimestre 2018.

* * *

Le scelte strategiche perseguite hanno permesso a **Intesa Sanpaolo** di confermarsi come **uno dei gruppi bancari più solidi a livello internazionale**, i cui punti di forza - oltre a quanto precedentemente detto in merito alla qualità dei crediti e al livello dei coefficienti patrimoniali - sono costituiti da una **robusta liquidità** e da un **leverage contenuto**.

Con riferimento alla **liquidità**, Intesa Sanpaolo si caratterizza per:

- un'elevata liquidità prontamente disponibile (inclusi gli attivi stanziabili presso le Banche Centrali ricevuti a collaterale ed esclusi quelli dati a collaterale), pari a 87 miliardi di euro a fine marzo 2018,
- un elevato ammontare di attività liquide (comprendenti la liquidità prontamente disponibile - esclusi gli attivi stanziabili ricevuti a collaterale - e gli attivi stanziabili dati a collaterale), pari a 166 miliardi di euro a fine marzo 2018,
- operazioni di finanziamento con BCE per ottimizzare il costo del *funding* e supportare gli investimenti delle aziende clienti sono state pari mediamente nel primo trimestre del 2018 a 63,6 miliardi di euro (60,8 miliardi mediamente nel 2017 includendo per l'intero anno le componenti provenienti dall'acquisizione dell'Insieme Aggregato di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca), costituite interamente dalle operazioni TLTRO con scadenza quadriennale;
- fonti di raccolta stabili e ben diversificate, con raccolta diretta - bancaria - da clientela (inclusi i titoli emessi) costituita per il 74% dalla componente *retail*,
- raccolta a medio lungo termine per circa 4,4 miliardi nel primo trimestre 2018, quasi interamente relativi alla componente *wholesale*,
- nell'ambito della componente *wholesale* della raccolta a medio lungo termine nel primo trimestre 2018, operazioni *benchmark senior* per 2,5 miliardi di dollari, 46,6 miliardi di yen e 1,25 miliardi di euro (per circa il 96% collocate presso investitori esteri).

Il **leverage ratio** al 31 marzo 2018 è pari a 6,3% applicando i criteri transitori in vigore per il 2018 e a 5,7% applicando i criteri a regime, valori tra i migliori nel confronto con i principali gruppi bancari europei.

* * *

Al 31 marzo 2018, la **struttura operativa** del Gruppo Intesa Sanpaolo si articola in 5.783 sportelli bancari - 4.636 in Italia e 1.147 all'estero - e 95.828 persone.

* * *

I risultati per area di Business

La Divisione **Banca dei Territori** include:

- clientela *Retail* (clienti privati con attività finanziarie fino a 100.000 euro e attività/aziende con bassa complessità di esigenze);
- clientela *Personal* (clienti privati con attività finanziarie da 100.000 euro a un milione di euro);
- clientela Imprese, costituita da aziende con fatturato di gruppo non superiore a 350 milioni.

Nella Divisione sono inoltre incluse le controllate Banca 5, banca di prossimità - collegata al canale delle tabaccherie - con focalizzazione sull' *instant banking* per fasce di clientela poco bancarizzate, Banca Prossima, che opera - attraverso le filiali del Gruppo con presidi locali e specialisti dedicati - al servizio degli enti *nonprofit*, e Mediocredito Italiano, che è il Polo della Finanza di Impresa.

La Divisione Banca dei Territori nel primo trimestre 2018 registra:

- proventi operativi netti per 2.387 milioni, pari a circa il 50% dei proventi operativi netti consolidati del Gruppo (53% nel primo trimestre 2017), -2% rispetto a 2.437 milioni del quarto trimestre 2017 e +3,5% rispetto a 2.307 milioni del primo trimestre 2017;
- costi operativi per 1.347 milioni, -9,7% rispetto a 1.491 milioni del quarto trimestre 2017 e -3,6% rispetto a 1.397 milioni del primo trimestre 2017;
- un risultato della gestione operativa di 1.040 milioni, +10% rispetto a 946 milioni del quarto trimestre 2017 e +14,3% rispetto a 910 milioni del primo trimestre 2017;
- un *cost/income ratio* al 56,4% rispetto al 61,2% del quarto trimestre 2017 e 60,6% del primo trimestre 2017;
- un ammontare complessivo di accantonamenti e rettifiche di valore nette pari a 383 milioni, rispetto a 369 milioni del quarto trimestre 2017 e 297 milioni del primo trimestre 2017;
- un risultato lordo pari a 657 milioni, +14% rispetto a 577 milioni del quarto trimestre 2017 e +7,2% rispetto a 613 milioni del primo trimestre 2017;
- un risultato netto pari a 415 milioni, +26,7% rispetto a 328 milioni del quarto trimestre 2017 e +13,1% rispetto a 367 milioni del primo trimestre 2017.

La Divisione **Corporate e Investment Banking** comprende:

- Global Corporate, cui compete la relazione con i clienti che hanno un fatturato superiore a 350 milioni di euro e raggruppati, secondo il modello settoriale, nei seguenti 11 comparti di attività: *Automotive & Mechanics; Basic Materials & Healthcare; Food & Beverage and Distribution; Retail & Luxury; Infrastructure & Real Estate Partners; Public Finance; Global EPC & Integrated Logistics; Energy & Utilities; Oil & Gas; Telecom, Media & Technology; Business Solutions;*
- International Department, che cura lo sviluppo internazionale della Divisione e cui è affidata la responsabilità delle filiali estere, degli uffici di rappresentanza e delle società estere corporate (Intesa Sanpaolo Bank Luxembourg, Intesa Sanpaolo Bank Ireland, Intesa Sanpaolo Brasil e Banca Intesa nella Federazione Russa);
- Financial Institutions, cui compete la relazione con le istituzioni finanziarie;
- Global Transaction Banking, cui compete la gestione dei servizi transazionali;
- Banca IMI, deputata all'attività di *investment banking (M&A e advisory)*, finanza strutturata, *capital markets e primary market (equity e debt capital market)*.

Nel perimetro della Divisione rientra inoltre l'attività di gestione del portafoglio proprietario del Gruppo.

La Divisione Corporate e Investment Banking nel primo trimestre 2018 registra:

- proventi operativi netti per 1.164 milioni, pari a circa il 24% dei proventi operativi netti consolidati del Gruppo (19% nel primo trimestre 2017), +20,4% rispetto a 967 milioni del quarto trimestre 2017 e +40,9% rispetto a 826 milioni del primo trimestre 2017;
- costi operativi per 254 milioni, -14,9% rispetto a 299 milioni del quarto trimestre 2017 e +5,4% rispetto a 241 milioni del primo trimestre 2017;
- un risultato della gestione operativa di 910 milioni, +36,2% rispetto a 668 milioni del quarto trimestre 2017 e +55,6% rispetto a 585 milioni del primo trimestre 2017;
- un *cost/income ratio* al 21,8% rispetto al 30,9% del quarto trimestre 2017 e 29,2% del primo trimestre 2017;
- un ammontare complessivo di accantonamenti e rettifiche di valore nette pari a 33 milioni, rispetto a 49 milioni del quarto trimestre 2017 e 74 milioni del primo trimestre 2017;
- un risultato corrente lordo pari a 877 milioni, +42,4% rispetto a 616 milioni del quarto trimestre 2017 e +71,6% rispetto a 511 milioni del primo trimestre 2017;
- un risultato netto pari a 671 milioni, +57,7% rispetto a 425 milioni del quarto trimestre 2017 e +84,8% rispetto a 363 milioni del primo trimestre 2017.

La Divisione **International Subsidiary Banks** ⁽¹⁴⁾ presidia l'attività del Gruppo sui mercati esteri nei quali è presente tramite banche controllate e partecipate che svolgono attività di *commercial banking*, fornisce indirizzo, coordinamento e supporto alle controllate, è responsabile della definizione delle linee strategiche di sviluppo del Gruppo relativamente alla presenza diretta sui mercati esteri, con esplorazione sistematica e analisi di nuove opportunità di crescita sui mercati già presidiati e su nuovi mercati, del coordinamento dell'operatività delle banche estere e della gestione delle relazioni delle banche estere con le strutture centralizzate della Capogruppo e con le filiali o altri uffici esteri della Divisione Corporate e Investment Banking. La Divisione presidia le seguenti aree geografiche: i) South-Eastern Europe, con Privredna Banka Zagreb in Croazia, Banca Intesa Beograd in Serbia, Intesa Sanpaolo Banka Bosna i Hercegovina in Bosnia-Erzegovina, Intesa Sanpaolo Bank Albania e Intesa Sanpaolo Bank Romania; ii) Central-Eastern Europe, con Intesa Sanpaolo Bank in Slovenia, VUB Banka in Slovacchia e CIB Bank in Ungheria; iii) South Mediterranean, con Bank of Alexandria in Egitto.

La Divisione International Subsidiary Banks nel primo trimestre 2018 registra:

- proventi operativi netti per 469 milioni, pari a circa il 10% dei proventi operativi netti consolidati del Gruppo (11% nel primo trimestre 2017), -4,1% rispetto a 489 milioni del quarto trimestre 2017 e +1,3% rispetto a 463 milioni del primo trimestre 2017;
- costi operativi per 232 milioni, -10% rispetto a 258 milioni del quarto trimestre 2017 e +4% rispetto a 223 milioni del primo trimestre 2017;
- un risultato della gestione operativa di 237 milioni, +2,6% rispetto a 231 milioni del quarto trimestre 2017 e -1,3% rispetto a 240 milioni del primo trimestre 2017;
- un *cost/income ratio* al 49,5% rispetto al 52,7% del quarto trimestre 2017 e 48,2% del primo trimestre 2017;
- riprese di valore nette pari a 2 milioni, rispetto a un ammontare complessivo di accantonamenti e rettifiche di valore nette pari a 62 milioni del quarto trimestre 2017 e 20 milioni del primo trimestre 2017;
- un risultato corrente lordo pari a 240 milioni, +37,7% rispetto a 174 milioni del quarto trimestre 2017 e -42,3% rispetto a 416 milioni del primo trimestre 2017 (+6,2% escludendo l'effetto della riclassificazione di Bank of Qingdao);
- un risultato netto pari a 183 milioni, +38% rispetto a 133 milioni del quarto trimestre 2017 e -48,6% rispetto a 356 milioni del primo trimestre 2017 (+7% escludendo l'effetto della riclassificazione di Bank of Qingdao).

(14) La Divisione non include Pravex-Bank in Ucraina, che risponde alla *business unit* Capital Light Bank.

La Divisione **Private Banking** serve il segmento di clientela di fascia alta (*Private e High Net Worth Individuals*) tramite Fideuram e le sue controllate Fideuram Investimenti, Intesa Sanpaolo Private Banking, Sirefid, Fideuram Fiduciaria, Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) e Fideuram Asset Management Ireland.

La Divisione Private Banking nel primo trimestre 2018 registra:

- proventi operativi netti per 480 milioni, pari a circa il 10% dei proventi operativi netti consolidati del Gruppo (11% nel primo trimestre 2017), -0,3% rispetto a 482 milioni del quarto trimestre 2017 e +2,6% rispetto a 468 milioni del primo trimestre 2017;
- costi operativi per 137 milioni, -9,9% rispetto a 152 milioni del quarto trimestre 2017 e +4,6% rispetto a 131 milioni del primo trimestre 2017;
- un risultato della gestione operativa di 343 milioni, +4,1% rispetto a 330 milioni del quarto trimestre 2017 e +1,8% rispetto a 337 milioni del primo trimestre 2017;
- un *cost/income ratio* al 28,5% rispetto al 31,6% del quarto trimestre 2017 e 28% del primo trimestre 2017;
- un ammontare complessivo di accantonamenti e rettifiche di valore nette pari a 2 milioni, rispetto a 9 milioni sia del quarto trimestre 2017 sia del primo trimestre 2017;
- un risultato corrente lordo pari a 349 milioni, +8,9% rispetto a 320 milioni del quarto trimestre 2017 e +6,4% rispetto a 328 milioni del primo trimestre 2017;
- un risultato netto pari a 242 milioni, +18,6% rispetto a 204 milioni del quarto trimestre 2017 e +6,1% rispetto a 228 milioni del primo trimestre 2017.

La Divisione **Asset Management** fornisce soluzioni di *asset management* rivolte alla clientela del Gruppo, alle reti commerciali esterne al Gruppo e alla clientela istituzionale tramite Eurizon Capital. Ad Eurizon Capital fanno capo le controllate Eurizon Capital SA (Lussemburgo), specializzata nella gestione di fondi comuni lussemburghesi a basso *tracking error*, VUB Asset Management (Slovacchia), cui fanno capo l'ungherese CIB IFM e la croata PBZ Invest (polo dell'asset management nell'Est Europa), e Epsilon Associati SGR - specializzata nella gestione attiva di portafoglio e, in particolare, nelle gestioni quantitative e multi strategia con obiettivi di investimento di tipo “*total return*” - e controllata al 51% da Eurizon Capital e per il restante 49% da Banca IMI, e il 49% della società cinese di *asset management* Penghua Fund Management. Eurizon Capital detiene inoltre il 20% della società cinese di *wealth management* Yi Tsai, partecipata al 25% da Fideuram e al 55% dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo.

La Divisione Asset Management nel primo trimestre 2018 registra:

- proventi operativi netti per 192 milioni, pari a circa il 4% dei proventi operativi netti consolidati del Gruppo (4% anche nel primo trimestre 2017), -16,5% rispetto a 230 milioni del quarto trimestre 2017 e +7,9% rispetto a 178 milioni del primo trimestre 2017;
- costi operativi per 38 milioni, -24,1% rispetto a 50 milioni del quarto trimestre 2017 e +11,8% rispetto a 34 milioni del primo trimestre 2017;
- un risultato della gestione operativa di 154 milioni, -14,4% rispetto a 180 milioni del quarto trimestre 2017 e +6,9% rispetto a 144 milioni del primo trimestre 2017;
- un *cost/income ratio* al 19,8% rispetto al 21,8% del quarto trimestre 2017 e 19,1% del primo trimestre 2017;
- un risultato corrente lordo pari a 154 milioni, -14,2% rispetto a 179 milioni del quarto trimestre 2017 e +6,9% rispetto a 144 milioni del primo trimestre 2017;
- un risultato netto pari a 121 milioni, -13,9% rispetto a 140 milioni del quarto trimestre 2017 e +5,2% rispetto a 115 milioni del primo trimestre 2017.

La Divisione **Insurance** sviluppa l'offerta dei prodotti assicurativi rivolti alla clientela del Gruppo e include Intesa Sanpaolo Vita (che controlla anche Intesa Sanpaolo Assicura) e Fideuram Vita.

La Divisione Insurance nel primo trimestre 2018 registra:

- proventi operativi netti per 324 milioni, pari a circa il 7% dei proventi operativi netti consolidati del Gruppo (7% anche nel primo trimestre 2017), +54,5% rispetto a 210 milioni del quarto trimestre 2017 e +1,6% rispetto a 319 milioni del primo trimestre 2017;
- costi operativi per 41 milioni, -19,9% rispetto a 51 milioni del quarto trimestre 2017 e +2,5% rispetto a 40 milioni del primo trimestre 2017;
- un risultato della gestione operativa di 283 milioni, +78,6% rispetto a 158 milioni del quarto trimestre 2017 e +1,4% rispetto a 279 milioni del primo trimestre 2017;
- un *cost/income ratio* al 12,7% rispetto al 24,4% del quarto trimestre 2017 e 12,5% del primo trimestre 2017;
- un ammontare complessivo di accantonamenti e rettifiche di valore nette nullo, rispetto a un milione del quarto trimestre 2017 e un saldo nullo del primo trimestre 2017;
- un risultato corrente lordo pari a 283 milioni, +79,4% rispetto a 158 milioni del quarto trimestre 2017 e +1,4% rispetto a 279 milioni del primo trimestre 2017;
- un risultato netto pari a 199 milioni, +98% rispetto a 100 milioni del quarto trimestre 2017 e +2,1% rispetto a 195 milioni del primo trimestre 2017.

Le prospettive per l'esercizio in corso

Per il Gruppo Intesa Sanpaolo, nel 2018 è atteso un aumento del risultato netto rispetto al 2017, escludendo dal risultato del 2017 il contributo pubblico *cash* di 3,5 miliardi di euro a compensazione degli impatti sui coefficienti patrimoniali derivanti dall'acquisizione dell'Insieme Aggregato di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca. All'andamento atteso del risultato netto è previsto concorrano un aumento dei ricavi, un continuo *cost management* e un calo del costo del rischio. La politica di dividendi per l'esercizio 2018 prevede la distribuzione di un ammontare di dividendi *cash* corrispondente a un *payout ratio* pari all'85% del risultato netto.

* * *

Ai fini di comparabilità dei risultati, i dati di conto economico e di stato patrimoniale dei primi tre trimestri del 2017 sono stati riesposti a seguito dell'acquisizione di certe attività e passività e certi rapporti giuridici di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca ("Insieme Aggregato"), consolidando le relative componenti linea per linea (sulla base di dati gestionali) e attribuendo il corrispondente risultato netto all'utile/perdita di pertinenza di terzi (la riesposizione non include la controllata Eximbank - Moldavia, entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo Intesa Sanpaolo alla fine del primo trimestre 2018). I dati di conto economico e di stato patrimoniale relativi alle aree di Business dei quattro trimestri 2017 sono stati riesposti attribuendo le pertinenti componenti dell'Insieme Aggregato.

* * *

Allo scopo di consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti nel primo trimestre 2018, si allegano i prospetti relativi al conto economico e allo stato patrimoniale consolidati riclassificati inclusi nel resoconto approvato dal Consiglio di Amministrazione. Si precisa che la società di revisione sta completando le attività finalizzate al rilascio dell'attestazione prevista dall'art. 26 (2) del Regolamento dell'Unione Europea n. 575/2013 e dalla Decisione della Banca Centrale Europea n. 2015/656.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Fabrizio Dabbene, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

La presente comunicazione e le informazioni ivi contenute non hanno finalità di né costituiscono in alcun modo consulenza in materia di investimenti. Le dichiarazioni ivi contenute non sono state oggetto di verifica indipendente. Non viene fatta alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in riferimento a, e nessun affidamento dovrebbe essere fatto relativamente all'imparzialità, accuratezza, completezza, correttezza e affidabilità delle informazioni ivi contenute. La Società e i suoi rappresentanti declinano ogni responsabilità (sia per negligenza o altro), derivanti in qualsiasi modo da tali informazioni e/o per eventuali perdite derivanti dall'utilizzo o meno di questa comunicazione. Accedendo a questi materiali, il lettore accetta di essere vincolato dalle limitazioni di cui sopra.

Questo comunicato stampa contiene previsioni e stime che riflettono le attuali opinioni del management Intesa Sanpaolo in merito ad eventi futuri. Previsioni e stime sono in genere identificate da espressioni come "è possibile," "si dovrebbe," "si prevede," "ci si attende," "si stima," "si ritiene," "si intende," "si progetta," "obiettivo" oppure dall'uso negativo di queste espressioni o da altre varianti di tali espressioni oppure dall'uso di terminologia comparabile. Queste previsioni e stime comprendono, ma non si limitano a, tutte le informazioni diverse dai dati di fatto, incluse, senza limitazione, quelle relative alla posizione finanziaria futura di Intesa Sanpaolo e ai risultati operativi, la strategia, i piani, gli obiettivi e gli sviluppi futuri nei mercati in cui Intesa Sanpaolo opera o intende operare.

A seguito di tali incertezze e rischi, si avvisano i lettori che non devono fare eccessivo affidamento su tali informazioni di carattere previsionale come previsione di risultati effettivi. La capacità del Gruppo Intesa Sanpaolo di raggiungere i risultati previsti dipende da molti fattori al di fuori del controllo del management. I risultati effettivi possono differire significativamente (ed essere più negativi di) da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali. Tali previsioni e stime comportano rischi ed incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi e si fondano su assunti di base.

Le previsioni e le stime ivi formulate si basano su informazioni a disposizione di Intesa Sanpaolo alla data odierna. Intesa Sanpaolo non si assume alcun obbligo di aggiornare pubblicamente e di rivedere previsioni e stime a seguito della disponibilità di nuove informazioni, di eventi futuri o di altro, fatta salva l'osservanza delle leggi applicabili. Tutte le previsioni e le stime successive, scritte ed orali, attribuibili a Intesa Sanpaolo o a persone che agiscono per conto della stessa sono espressamente qualificate, nella loro intenzione, da queste dichiarazioni cautelative.

Investor Relations
+39.02.87943180
investor.relations@intesasnpaolo.com

group.intesasnpaolo.com

Media Relations
+39.02.87962326
stampa@intesasnpaolo.com

Gruppo Intesa Sanpaolo

Conto economico consolidato riclassificato

	(milioni di euro)						
	31.03.2018	31.03.2017	variazioni vs 31.03.2017		31.03.2017 Aggregato	variazioni vs 31.03.2017 Aggregato	
			assolute	%		assolute	%
Interessi netti	1.855	1.805	50	2,8	1.880	-25	-1,3
Commissioni nette	2.008	1.855	153	8,2	1.922	86	4,5
Risultato dell'attività assicurativa	294	283	11	3,9	283	11	3,9
Risultato netto delle attività e passività finanziarie al fair value	621	226	395		209	412	
Altri proventi (oneri) operativi netti	28	40	-12	-30,0	56	-28	-50,0
Proventi operativi netti	4.806	4.209	597	14,2	4.350	456	10,5
Spese del personale	-1.436	-1.286	150	11,7	-1.454	-18	-1,2
Spese amministrative	-658	-583	75	12,9	-673	-15	-2,2
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-204	-186	18	9,7	-201	3	1,5
Costi operativi	-2.298	-2.055	243	11,8	-2.328	-30	-1,3
Risultato della gestione operativa	2.508	2.154	354	16,4	2.022	486	24,0
Rettifiche di valore nette su crediti	-483	-695	-212	-30,5	-696	-213	-30,6
Altri accantonamenti netti e rettifiche di valore nette su altre attività	-51	-3	48		-8	43	
Altri proventi (oneri) netti	2	196	-194	-99,0	196	-194	-99,0
Utile (Perdita) delle attività operative cessate	1	-	1	-	-	1	-
Risultato corrente lordo	1.977	1.652	325	19,7	1.514	463	30,6
Imposte sul reddito	-544	-445	99	22,2	-432	112	25,9
Oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (al netto delle imposte)	-19	-12	7	58,3	-12	7	58,3
Effetti economici dell'allocazione dei costi di acquisizione (al netto delle imposte)	-44	-6	38		-6	38	
Tributi ed altri oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	-117	-282	-165	-58,5	-296	-179	-60,5
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (al netto delle imposte)	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-1	-6	-5	-83,3	133	-134	
Risultato netto	1.252	901	351	39,0	901	351	39,0

Dati riesposti, ove necessario e se materiali, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento. I dati aggregati sono stati ricostruiti sulla base di evidenze gestionali per ricomprendere gli effetti economici dell'Insieme Aggregato acquisito di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca.

Gruppo Intesa Sanpaolo

Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

Voci	(milioni di euro)				
	2018 1° trimestre	4° trimestre	2017 3° trimestre	2° trimestre	1° trimestre
Interessi netti	1.855	1.837	1.807	1.815	1.805
Commissioni nette	2.008	2.146	1.946	1.896	1.855
Risultato dell'attività assicurativa	294	183	227	240	283
Risultato netto delle attività e passività finanziarie al fair value	621	538	182	365	226
Altri proventi (oneri) operativi netti	28	9	11	32	40
Proventi operativi netti	4.806	4.713	4.173	4.348	4.209
Spese del personale	-1.436	-1.606	-1.440	-1.338	-1.286
Spese amministrative	-658	-834	-680	-633	-583
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-204	-234	-202	-188	-186
Costi operativi	-2.298	-2.674	-2.322	-2.159	-2.055
Risultato della gestione operativa	2.508	2.039	1.851	2.189	2.154
Rettifiche di valore nette su crediti	-483	-1.229	-643	-737	-695
Altri accantonamenti netti e rettifiche di valore nette su altre attività	-51	-135	-23	-57	-3
Altri proventi (oneri) netti	2	861	72	3.617	196
Utile (Perdita) delle attività operative cessate	1	-	-	-	-
Risultato corrente lordo	1.977	1.536	1.257	5.012	1.652
Imposte sul reddito	-544	-249	-343	-444	-445
Oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (al netto delle imposte)	-19	-227	-20	-41	-12
Effetti economici dell'allocazione dei costi di acquisizione (al netto delle imposte)	-44	364	-26	-5	-6
Tributi ed altri oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	-117	3	-192	-178	-282
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (al netto delle imposte)	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-1	1	-26	-7	-6
Risultato netto	1.252	1.428	650	4.337	901

Dati riesposti, ove necessario e se materiali, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento.

Gruppo Intesa Sanpaolo

Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato - dati aggregati

(milioni di euro)

Voci	2018	2017			
	1° trimestre	4° trimestre	3° trimestre	2° trimestre	1° trimestre
		trimestre	trimestre	trimestre	trimestre
		Aggregato	Aggregato	Aggregato	Aggregato
Interessi netti	1855	1837	1828	1890	1880
Commissioni nette	2.008	2.146	1.979	1.986	1.922
Risultato dell'attività assicurativa	294	183	227	240	283
Risultato netto delle attività e passività finanziarie al fair value	621	538	183	348	209
Altri proventi (oneri) operativi netti	28	9	19	47	56
Proventi operativi netti	4.806	4.713	4.236	4.511	4.350
Spese del personale	-1.436	-1.606	-1.467	-1.501	-1.454
Spese amministrative	-658	-834	-692	-727	-673
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-204	-234	-206	-202	-201
Costi operativi	-2.298	-2.674	-2.365	-2.430	-2.328
Risultato della gestione operativa	2.508	2.039	1.871	2.081	2.022
Rettifiche di valore nette su crediti	-483	-1.229	-648	-738	-696
Altri accantonamenti netti e rettifiche di valore nette su altre attività	-51	-135	-30	-62	-8
Altri proventi (oneri) netti	2	861	72	3.617	196
Utile (Perdita) delle attività operative cessate	1	-	-	-	-
Risultato corrente lordo	1.977	1.536	1.265	4.898	1.514
Imposte sul reddito	-544	-249	-366	-433	-432
Oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (al netto delle imposte)	-19	-227	-20	-41	-12
Effetti economici dell'allocazione dei costi di acquisizione (al netto delle imposte)	-44	364	-26	-5	-6
Tributi ed altri oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	-117	3	-192	-193	-296
Rettifiche di valore dell'avviamento e delle altre attività intangibili (al netto delle imposte)	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	-1	1	-11	111	133
Risultato netto	1.252	1.428	650	4.337	901

Dati riesposti, ove necessario e se materiali, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento. I dati aggregati sono stati ricostruiti sulla base di evidenze gestionali per ricomprendere gli effetti economici dell'Insieme Aggregato acquisito di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca.

Gruppo Intesa Sanpaolo

Dati patrimoniali consolidati riclassificati

(milioni di euro)

Attività	31.03.2018	01.01.2018	variazioni	
			assolute	%
Finanziamenti verso banche	70.451	71.576	-1.125	-1,6
Finanziamenti verso clientela	401.033	399.463	1.570	0,4
<i>Crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato</i>	400.419	399.076	1.343	0,3
<i>Crediti verso clientela valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva e con impatto sul conto economico</i>	614	387	227	58,7
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato che non costituiscono finanziamenti	11.688	11.557	131	1,1
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	42.111	42.158	-47	-0,1
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	60.398	59.860	538	0,9
Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al fair value ai sensi dello IAS 39	153.550	152.582	968	0,6
Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato ai sensi dello IAS 39	476	423	53	12,5
Partecipazioni	654	678	-24	-3,5
Attività materiali e immateriali	14.367	14.419	-52	-0,4
Attività fiscali	17.174	18.018	-844	-4,7
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	751	627	124	19,8
Altre voci dell'attivo	20.075	22.736	-2.661	-11,7
Totale attività	792.728	794.097	-1.369	-0,2

Passività	31.03.2018	01.01.2018	variazioni	
			assolute	%
Debiti verso banche al costo ammortizzato	96.905	99.989	-3.084	-3,1
Debiti verso clientela al costo ammortizzato e titoli in circolazione	417.422	416.371	1.051	0,3
Passività finanziarie di negoziazione	39.751	41.456	-1.705	-4,1
Passività finanziarie designate al fair value	4	3	1	33,3
Passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato ai sensi dello IAS 39	1.394	1.312	82	6,3
Passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al fair value ai sensi dello IAS 39	69.058	68.233	825	1,2
Passività fiscali	2.548	2.509	39	1,6
Passività associate ad attività in via di dismissione	266	264	2	0,8
Altre voci del passivo	20.590	19.954	636	3,2
Riserve tecniche	82.656	82.926	-270	-0,3
Fondi per rischi e oneri	7.240	7.426	-186	-2,5
<i>di cui fondi per impegni e garanzie finanziarie rilasciate</i>	503	535	-32	-6,0
Capitale	8.732	8.732	-	-
Riserve	40.796	33.578	7.218	21,5
Riserve da valutazione	-760	-878	118	-13,4
Riserve da valutazione di pertinenza delle imprese di assicurazione	429	417	12	2,9
Strumenti di capitale	4.103	4.103	-	-
Patrimonio di pertinenza di terzi	342	386	-44	-11,4
Risultato netto	1.252	7.316	-6.064	-82,9
Totale passività e patrimonio netto	792.728	794.097	-1.369	-0,2

Dati riesposti, ove necessario e se materiali, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione.

Gruppo Intesa Sanpaolo

Evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali consolidati riclassificati

(milioni di euro)

Attività	2018		2017			
	31/3	1/1	31/12	30/9	30/6	31/3
Finanziamenti verso banche	70.451	71.576	72.057	79.520	75.552	61.788
Finanziamenti verso clientela	401.033	399.463	411.902	399.943	405.181	402.764
<i>Crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato</i>	<i>400.419</i>	<i>399.076</i>	<i>411.902</i>	<i>399.943</i>	<i>405.181</i>	<i>402.764</i>
<i>Crediti verso clientela valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva e con impatto sul conto economico</i>	<i>614</i>	<i>387</i>	-	-	-	-
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato che non costituiscono finanziamenti	11.688	11.557	-	-	-	-
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	42.111	42.158	39.582	42.532	44.981	47.159
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	60.398	59.860	64.968	68.489	67.598	76.758
Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al fair value ai sensi dello IAS 39	153.550	152.582	152.582	150.391	147.621	145.744
Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato ai sensi dello IAS 39	476	423	423	433	305	887
Partecipazioni	654	678	678	655	732	769
Attività materiali e immateriali	14.367	14.419	14.419	12.425	12.548	12.568
Attività fiscali	17.174	18.018	16.887	16.834	17.056	16.917
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	751	627	627	788	778	783
Altre voci dell'attivo	20.075	22.736	22.736	18.856	20.520	24.231
Totale attività	792.728	794.097	796.861	790.866	792.872	790.368

Passività	2018		2017			
	31/3	1/1	31/12	30/9	30/6	31/3
Debiti verso banche al costo ammortizzato	96.905	99.989	99.989	99.999	99.827	103.001
Debiti verso clientela al costo ammortizzato e titoli in circolazione	417.422	416.371	416.371	416.507	411.344	412.416
Passività finanziarie di negoziazione	39.751	41.456	41.218	41.715	42.553	44.823
Passività finanziarie designate al fair value	4	3	3	3	4	3
Passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato ai sensi dello IAS 39	1.394	1.312	1.312	1.397	1.341	1.333
Passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al fair value ai sensi dello IAS 39	69.058	68.233	68.233	65.466	62.891	60.637
Passività fiscali	2.548	2.509	2.509	2.225	2.136	2.348
Passività associate ad attività in via di dismissione	266	264	264	296	295	302
Altre voci del passivo	20.590	19.954	20.214	18.499	27.978	24.195
Riserve tecniche	82.656	82.926	82.926	83.211	83.593	84.405
Fondi per rischi e oneri	7.240	7.426	7.218	7.042	7.017	5.442
<i>di cui fondi per impegni e garanzie finanziarie rilasciate</i>	<i>503</i>	<i>535</i>	<i>327</i>	<i>399</i>	<i>440</i>	<i>547</i>
Capitale	8.732	8.732	8.732	8.732	8.732	8.732
Riserve	40.796	33.578	36.843	37.301	37.300	40.273
Riserve da valutazione	-760	-878	-1.206	-2.327	-2.240	-2.555
Riserve da valutazione di pertinenza delle imprese di assicurazione	429	417	417	419	404	398
Strumenti di capitale	4.103	4.103	4.103	4.102	4.102	3.358
Patrimonio di pertinenza di terzi	342	386	399	391	357	356
Risultato netto	1.252	7.316	7.316	5.888	5.238	901
Totale passività e patrimonio netto	792.728	794.097	796.861	790.866	792.872	790.368

Dati riesposti, ove necessario e se materiali, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione.

Gruppo Intesa Sanpaolo

Dati di sintesi per settori di attività

Dati economici (milioni di euro)	Banca dei Territori			Corporate e Investment Banking			International Subsidiary Banks			Private Banking			Asset Management			Insurance		
	2018	2017	2017 Aggregato	2018	2017	2017 Aggregato	2018	2017	2017 Aggregato	2018	2017	2017 Aggregato	2018	2017	2017 Aggregato	2018	2017	2017 Aggregato
Proventi operativi netti	2.387	2.135	2.307	1.164	819	826	469	461	463	480	464	468	192	178	178	324	319	319
Costi operativi	-1.347	-1.176	-1.397	-254	-240	-241	-232	-215	-223	-137	-130	-131	-38	-34	-34	-41	-40	-40
Risultato della gestione operativa	1.040	959	910	910	579	585	237	246	240	343	334	337	154	144	144	283	279	279
Risultato netto	415	400	367	671	358	363	183	362	356	242	226	228	121	115	115	199	195	195

Dati patrimoniali (milioni di euro)	Banca dei Territori		Corporate e Investment Banking		International Subsidiary Banks		Private Banking		Asset Management		Insurance	
	31.03.2018	01.01.2018	31.03.2018	01.01.2018	31.03.2018	01.01.2018	31.03.2018	01.01.2018	31.03.2018	01.01.2018	31.03.2018	01.01.2018
Finanziamenti verso clientela	214.602	212.547	115.645	114.317	28.807	28.594	8.249	7.912	361	361	22	22
Raccolta diretta bancaria	193.503	191.925	107.529	107.160	36.340	35.774	31.043	31.146	6	6	-	-

Dati riepilogati, ove necessario e se materiali, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e nel perimetro operativo e delle attività in via di dismissione. I dati aggregati sono stati ricostruiti sulla base di evidenze gestionali per ricomprendere gli effetti economici dell'Insieme Aggregato acquisito di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca.